

Nigeriano aggredito e accoltellato da sei tunisini in via Prè: possibile razzismo tra stranieri

di **Redazione**

18 Ottobre 2013 - 8:06



Prè. Lo hanno sfregiato, fratturato il cranio a calci e pugni perché si aggirava nei vicoli con un amico parlando al telefonino in nigeriano. E' quanto ha dichiarato il ferito nel tardo pomeriggio in ospedale ai carabinieri.

Si potrebbe nascondere un motivo "razziale" tra stranieri dietro la violenta aggressione avvenuta in via Prè, che ha visto un nigeriano di 45 anni finire in ospedale al Galliera con ferite e traumi guaribili in 40 giorni.

I militari della compagnia di Portoria per questo fatto hanno sottoposto a fermo di polizia giudiziaria sei tunisini. Sono tutti accusati di lesioni personali aggravate. Uno di questi nordafricani era ubriaco e in caserma si è sentito male entrando in coma etilico ed è stato ricoverato in stato di arresto al pronto soccorso dell'ospedale Galliera.

